

X Mouse Asil/16

Prot 107930

7/12/23



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

li,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii, derivante da richiesta versamento contributi da parte della R.G.S. di Bari afferente alla posizione previdenziale del Dott. Caldarone Vincenzo relativi al periodo dal 07/01/1994 al 30/06/1999 nella sua qualifica di Assessore – Vice Sindaco, Sindaco del Comune di Andria. Approvazione e determinazione.

Fogli aggiunti n. _____

~~IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA~~
Il Responsabile Settore

~~Dott.ssa Grazia CIALDELLA~~
IL DIRIGENTE Settore, Programmazione Economico Finanziaria –
Economato, Risorse Umane, Aziende partecipate.
DOTT.SSA GRAZIA CIALDELLA

L'assessore

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La deliberazione diviene esecutiva

a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000

➤ Consiglieri assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con nota prot. n. 51220 del 16/06/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, presentava formale richiesta di pagamento di complessivi € 44.195,79 relativi al mancato versamento dei contributi previdenziali afferenti al Dott. Caldarone Vincenzo, nella sua qualità di Assessore- Vice Sindaco dal gennaio 1994 a giugno 1996 e nella sua qualità di Sindaco del Comune di Andria per il periodo del suo mandato da luglio 1996 al fine giugno 1999;

Considerato che gli adempimenti relativi alle denunce ed ai versamenti della contribuzione INPS ex INPDAP erano a carico del datore di lavoro (Pubblico) che aveva concesso l'aspettativa, così come previsto dall'art. 2 della legge 27/12/1985 n. 816, e non dell'Ente locale presso cui veniva svolto il mandato elettivo, che restava obbligato alla sola refusione dei relativi oneri in favore dell'Ente Pubblico di appartenenza **ed a domanda dello stesso;**

Tenuto conto che l'INPS con propria circolare n. 67 del 31/03/1988 ha affrontato in modo esaustivo la problematica inerente le aspettative, i permessi e le indennità degli amministratori locali specificando che :” *Per i lavoratori posti in aspettativa dal datore di lavoro pubblico ed eletti negli Organi esecutivi degli enti locali per i quali la legge predetta prevede il raddoppio dell' indennità mensile di carica, l'obbligo del versamento delle contribuzioni per oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi deve essere soddisfatto presso i competenti enti direttamente dal datore di lavoro pubblico, salvo diritto al rimborso, dietro sua richiesta, all' ente presso il quale il lavoratore in aspettativa esercita il mandato.*”

Considerato dunque che :

al fine di garantire la copertura assicurativa e previdenziale del Dott. Caldarone si rende necessario procedere al versamento degli oneri contributivi, ai sensi dell'art. 2 della legge 27/12/1985 n. 816 in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, considerata la richiesta di cui innanzi;

si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

eventuali importi dovuti da pubbliche amministrazioni per periodi anteriori al 2019 non comprendono le somme per sanzioni civili e non sono ricomprese nel calcolo suddetto in quanto non dovute fino al 31 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 9, co. 4, decreto-legge 228/2021 (convertito dalla l. 15/2022), come modificato dall'art. 21, co. 2, decreto-legge 44/2023 (convertito dalla l. 74/2023), che ha prorogato al 31 dicembre 2023 (dal 31 dicembre 2022) il regime di inapplicabilità delle sanzioni civili di cui all'art. 116, co. 8 e 9, legge n. 388/2000;

si rende necessario altresì riconoscere e versare la quota interessi sull'intera somma a debito con decorrenza dal 16/06/2022 (data richiesta Ragioneria Territoriale dello Stato) fino al 31/12/2023 per € 2.209,79;

in particolare si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 lettera E) in considerazione delle

caratteristiche della spesa in parola, per la somma complessiva e finale di € 46.405,58 afferente alla sola parte contributiva ed interessi;

VISTI gli articoli 191, 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

RITENUTO di dover provvedere in merito al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio ai sensi del citato art. 194 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. trattandosi di somma non presente in bilancio, finanziando la spesa con il Cap. 126005 del bilancio di esercizio 2023/2025, esercizio 2023;

RICHIAMATI il T.U.EE.LL. Ed il D. Lgs. 118/2011, nonché il vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la competenza del Settore Area Servizi Interni, Settore, Programmazione Economico Finanziaria – Economato, Risorse Umane, Aziende partecipate a proporre il presente riconoscimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Servizi Interni, del Settore, Programmazione Economico Finanziaria Economato, Risorse Umane, Aziende partecipate, dott.ssa Grazia CIALDELLA, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Servizi Interni del Settore, Programmazione Economico Finanziaria Economato, Risorse Umane, Aziende partecipate Dott.ssa Grazia CIALDELLA, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito al protocollo n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n.6, del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio pari alla somma di € 46.405,58, comprensiva di interessi, derivante dalla nota prot. n. 51220 del 16/06/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, che presentava formale richiesta di pagamento della suddetta somma afferente al mancato versamento dei contributi previdenziali relativi al Dott. Caldarone Vincenzo, nella sua qualità di Assessore- Vice Sindaco dal gennaio 1994 a giugno 1996 e nella sua qualità di Sindaco del Comune di Andria per il periodo del suo mandato da luglio 1996 al fine giugno 1999;
3. di dare atto che il debito fuori bilancio riconosciuto trova integrale copertura al Cap. 126005 del bilancio di esercizio 2023/2025, esercizio 2023;
4. di autorizzare il Dirigente dell'Area Servizi Interni, Settore, Programmazione Economico Finanziaria Economato, Risorse Umane, Aziende partecipate in ragione dei suoi compiti di istituto, a completare la procedura contabile di liquidazione delle somme dovute, compiendo ogni altro adempimento, connesso e necessario, in nome e per conte dell'Ente;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

PASQUINI M. M.

Il compilatore

[Signature]

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI INTERNI SETTORE, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ECONOMATO, RISORSE UMANE, AZIENDE PARTECIPATE

sulla presente proposta

ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000

FAVOREVOLE

li, *6/12/2023*

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa *Grazia CIALDELLA*

PARERE DEL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI INTERNI SETTORE, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ECONOMATO, RISORSE UMANE, AZIENDE PARTECIPATE

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, *6/12/2023*

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa *Grazia CIALDELLA*

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale



CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, ricevuta a mezzo pec il giorno 6 Dicembre 2023, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT. E) DEL D.LGS. N.267/2000 E SS.MM.II. DERIVANTE DA RICHIESTA VERSAMENTO CONTRIBUTI DA PARTE DELLA R.G.S. DI BARI AFFERENTE ALLA POSIZIONE PREVIDENZIALE DEL DOTT. CALDARONE VINCENZO RELATIVI AL PERIODO DAL 07/01/1994 AL 30/06/1999 NELLA SUA QUALIFICA DI ASSESSORE-VICE SINDACO, SINDACO DEL COMUNE DI ANDRIA. APPROVAZIONE E DETERMINAZIONE.";
- VISTO l'art. 194 lettera e) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del citato d.lgs. 267/2000 nei limiti degli accertati e dimostrati requisiti di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Dirigente del Settore Servizio Risorse Umane, avente ad oggetto la proposta di riconoscimento del debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (datore di lavoro del dott. Caldarone Vincenzo) per contributi previdenziali dallo stesso Ministero non versati, per il periodo di distacco presso il Comune in cui, lo stesso dott. Caldarone, ha ricoperto il mandato elettivo;
- PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cap. *Debiti fuori bilancio 126005*;
- PRESO ATTO altresì, che il Responsabile del Settore interessato ha riferito in ordine alla utilità della spesa in questione, mediante la quale è stata sanata ogni pendenza nei confronti del datore di lavoro dell'ex Sindaco, senza aggravio di sanzioni civili in forza di legge (art.9, DL 228/2021 e ss.mm.);
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, reso in data 06/12/2023;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dalla Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria reso in data 06/12/2023;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nei termini proposti.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti per la valutazione di eventuali profili di responsabilità erariale.

Copia del presente viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale ed al Responsabile del Servizio competente.

Andria, 07/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Paolo G. Brisca

dr. Giovanni Tancorra

